

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1013 DEL 14/08/2014

OGGETTO: Realizzazione del 1° lotto funzionale “Nodo di scambio intermodale Stazione Manfredonia Ovest” del Treno Tram. Risoluzione Contratto rep. n.8471 del 07/07/2011, per decadenza dell’attestazione di qualificazione della Mucafer. Approvazione nuovo schema di atto di appalto.

IL DIRIGENTE

Sulla base della relazione predisposta dal Responsabile del procedimento arch. Ciro Salvemini;

Premesso che:

- Con deliberazione G.C. n. 283 del 13.07.2010 veniva approvato il progetto definitivo, della spesa complessiva di euro 2.232.500,00, redatto dall’ Ufficio Tecnico Comunale, relativo ai lavori di realizzazione di nodo di scambio intermodale stazione di Manfredonia Ovest e fermata attrezzata di Siponto, di cui € 1.558.770,23 per lavori ed € 673.729,77 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- I relativi fondi sono stati assegnati dalla Regione Puglia con D.D. Assessorato Regionale Infrastrutture Strategiche n. 148/DIR/126 del 4.05.2010, nell’ambito del “Programma stralcio di interventi di Area Vasta Capitanata 2020”, approvato con D.G.R. n. 2684 del 28.12.2009, PO FESR 2007/13, Asse V, linea d’intervento 5.2;
- La Regione Puglia, con determina dirigenziale n.126 del 04/05/2010 ha proceduto all’ammissione provvisoria e al contestuale impegno di spesa relativa al progetto intitolato “Nodo di scambio intermodale Manfredonia Ovest fermata attrezzata Siponto” rientrante nel programma stralcio di cui sopra per un importo provvisorio di € 2.232.500,00;
- Al termine della procedura aperta espletata ai sensi dell’art. 52, comma 2, lettera b, del D.Lgs 163/06, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 dello stesso D.L.gs 163/06, l’appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori veniva aggiudicato all’ A.T.I. Mucafer scpa – Rotice Antonio sas, con sede in Manfredonia, piazzale Tiziano 21, che ha offerto il ribasso del 13,85% sull’importo lavori a base d’asta di euro 1.413.681,84, oltre euro 145.088,40 per oneri della sicurezza, e quindi per un importo netto contrattuale lavori di euro 1.362.975,31 (di cui euro 145.088,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 4.559,12 per progettazione esecutiva;
- Detta aggiudicazione veniva formalizzata con la determinazione del Dirigente del 7° Settore n. 300 del 16.03.2011, e in data 01/07/2011 veniva stipulato il relativo contratto d’appalto, rep. n. 8471, registrato a Manfredonia in data 7.07.2011, al n. 357, serie 1, per l’importo di €1.367.534,43;
- La proposta di progetto esecutivo predisposta dall’appaltatore ai sensi dell’art. 13 del C.S.A., con nota prot. n. 29686 in data 27/07/2011 veniva trasmessa, per il parere di competenza, a R.F.I. Direzione Territoriale di produzione di Bari, che già aveva espresso il proprio parere sul progetto definitivo;
- Durante il lungo e laborioso esame del progetto da parte della Direzione Territoriale RFI di Bari, in assenza di un preventivo protocollo tra RFI e Regione Puglia, attinente ad una disciplina semplificata conseguente alla introduzione della tecnologia innovativa del “Treno Tram”, per imposizione di RFI sono state applicate tutte le specifiche norme in materia di sicurezza ed esercizio delle linee ferroviarie, con la richiesta, a più riprese da parte di RFI, di numerose integrazioni al progetto, che hanno fatto aumentare notevolmente l’importo dei lavori, passato da quello originario lordo di € 1.558.770,24 fino a € 2.762.224,35;

- Di conseguenza, la Regione Puglia e il Comune di Manfredonia hanno convenuto di suddividere in lotti funzionali l'originario progetto, e di individuare, quale lotto funzionale da realizzare nelle more del reperimento delle ulteriori somme necessarie per i lavori di ammodernamento della fermata di Siponto;
- Con deliberazione n. 274 del 13.09.2013, la Giunta Comunale dava atto:
 - a) dell'aumento dell'importo dei lavori relativi all'intero intervento originariamente programmato, comprendente la realizzazione del "Nodo di scambio intermodale Stazione Manfredonia Ovest e della Fermata Attrezzata di Siponto", da euro 1.558.774,24 originario di progetto fino a euro 2.762.224,35;
 - b) che la Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia hanno convenuto sulla opportunità di individuare quale lotto funzionale, da realizzare preliminarmente, la Stazione di Manfredonia Ovest, il cui importo lavori, pari a euro 1.362.975,31, al netto del ribasso di gara, risulta pari all'importo sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - c) che, contestualmente al computo dell'intervento complessivo, è stato determinato anche l'importo dei lavori del 1° lotto da realizzare, pari a euro 1.362.975,31, coincidente con l'importo lavori del contratto principale sottoscritto, e demandava al Dirigente gli adempimenti relativi:
 - all'approvazione del progetto esecutivo approntato dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 4 del contratto d'appalto e dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, relativo all'intervento complessivo "Nodo di scambio intermodale Stazione Manfredonia Ovest e Fermata Attrezzata di Siponto", completo di tutte le integrazioni imposte da RFI e, quindi, come in definitiva "vistato" da RFI in segno di approvazione;
 - all'approvazione della perizia di variante riferita ai lavori del 1° lotto funzionale "Nodo di scambio intermodale Stazione Manfredonia Ovest", come sopra individuato e computato, completa di schema di contratto integrativo (atto di sottomissione), che dovrà reggere l'appalto di detto lotto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale;
 - all'approntamento di ogni atto necessario per dare inizio ai lavori del 1° lotto, compresa la sottoscrizione del contratto integrativo e l'avvio della convenzione sottoscritta con RFI in data 24.06.2013.
- Con D.D. n. 1571 del 29.11.2013 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento complessivo "Nodo di scambio intermodale Stazione Ovest e Fermata Attrezzata Siponto", completo di tutte le integrazioni imposte da RFI, nonché la perizia di variante – 1° lotto funzionale "Nodo di scambio intermodale Stazione Manfredonia Ovest", completa di atto di sottomissione;
- Il RUP e l'appaltatore hanno sottoscritto in data 18.11.2013 il verbale di presa d'atto del permanere le condizioni che consentono la esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 106, comma 3, del "Regolamento" in DPR 207/2010;
- In data 10 gennaio 2014 con atto rep. 9268 registrato a Manfredonia il 13.01.2014 al n. 106 serie 3 veniva sottoscritto il predetto atto di sottomissione;
- I lavori sono stati consegnati in data 13 gennaio 2014, come da verbale sottoscritto in pari data ed hanno avuto inizio nella stessa data;
- Con nota prot. n.21201 del 24 giugno 2014 il presidente della Mucafer scpa, Pasquale Tomaiuolo, ha comunicato che in data 17/06/2014 ha presentato alla Sezione Fallimentare del Tribunale di Foggia il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo "senza continuità aziendale" a scioglimento della riserva ex art. 161 6° c. L.F. formulata con ricorso depositato in data 5 dicembre 2013;

- Con nota del 18 luglio 2014 assunta al prot. n. 24264 in data 21/07/2014 l'impresa mandante Rotice Antonio s.r.l., in merito ai lavori in appalto:
 - Comunicava che le opere eseguite sino a quella data sono state realizzate unicamente dalla stessa soc. Rotice Antonio s.r.l.;
 - Trasmetteva la SOA aggiornata attestante il possesso della qualifica per la esecuzione delle opere in appalto, Categoria O3, classifica V;
 - Manifestava la volontà di completare da sola tutte le opere relative al citato contratto precedentemente assunte in A.T.I. con la Mucafer;
 - Comunicava altresì l'assenza di impedimenti normativi alla assunzione in toto i lavori appaltati;

Vista la determinazione, n. 3 del 23 aprile 2014, con la quale l'AVCP ha fornito linee interpretative in ordine alla nuova disciplina del concordato preventivo sulla qualificazione degli operatori economici nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizio e forniture, ed in particolare per ciò che attiene il concordato preventivo "ordinario" o "liquidatorio" (caso Mucafer) *"Laddove l'impresa in stato di crisi (ex art. 160 L.F.) presenti una domanda di concordato preventivo che non preveda la continuità aziendale, non è applicabile l'art. 186-bis L.F. e si configura la causa ostativa al requisito generale per la qualificazione di cui all'art. 38 comma 1, lett. a), del Codice dei contratti pubblici"*; conseguentemente:

- a) i contratti in corso con le pubbliche amministrazioni sono soggetti a risoluzione per sopravvenuto difetto di qualificazione del contraente privato;
- b) l'attestazione di qualificazione eventualmente posseduta dall'impresa è soggetta alla procedura di decadenza per sopravvenuta perdita del requisito generale di cui all'art. 38, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici (art. 40, comma 9-ter, D.L.gs 163/06);

Richiamato l'art. 37 comma 18 del D.L. 163/06 dispone che: *"In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto"*;

Verificato:

- Che in effetti l'Impresa Rotice Antonio srl ha i requisiti necessari (OG 3 categoria IV) per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto ancora da terminare;
- Che l'affidamento alla stessa Impresa, già mandante nell'ATI aggiudicataria e quindi solidalmente responsabile con la MUCAFER scpa per i lavori già eseguiti, consentirebbe al Comune di avere un unico soggetto responsabile dell'esecuzione dei lavori dei lavori fino a loro completamento;

Ritenuto:

- Necessario approvare un'appendice al contratto rep. n. 8471, sottoscritto con l'A.T.I. costituita Mucafer scpa – Rotice Antonio srl, con sede in Manfredonia, piazzale Tiziano 21, per sopravvenuto difetto di qualificazione del contraente privato, in questo caso la mandataria "coop Mucafer scpa" che preveda, fermo restando tutti i termini stabiliti nel contratto principale, il completamento delle opere in itinere da parte della sola mandante Rotice Antonio srl;
- Opportuno proseguire il rapporto di appalto, per il completamento delle opere, ai sensi dell'art. 37 comma 18 del D.L.gs 163/06, con la soc. Rotice Antonio srl, per garantire una

tempistica compatibile con quelle dei finanziamenti FESR attivati per l'opera e mantenere la responsabilità dell'esecuzione dell'intera opera in capo alla stessa impresa appaltatrice;

Visto il certificato di consistenza prodotto dal Direttore dei Lavori in data 24 giugno 2014, controfirmato dall'ing. Mario Salvemini in rappresentanza dell'ATI, dal quale si evince che i lavori eseguiti fino a tutto il 16 giugno 2014, costituiscono il 20.60% di quelli appaltati, per un importo pari a €280.803,38 al netto del ribasso d'asta e comprensivi di oneri della sicurezza;

Accertato che i lavori ancora da eseguire dalla sola ditta Rotice Antonio srl, ammontano a €1.082.171,93, comprensivo di oneri della sicurezza, secondo lo specchio che segue:

	Opere (in euro)	Oneri secur. (in euro)	Totale in euro
Importo lavori in appalto	1.217.886,91	145.088,40	€ 1.362.975,31
Lavori eseguiti (da certificato di consistenza)	250.911,93	29.891,45	€ 280.803,38
Lavori ancora da eseguire	966.974,98	115.196,95	€ 1.082.171,93

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.3 del 09/01/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il vigente **Regolamento** di contabilità;

Visto il vigente **Regolamento** per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G. C. n. 124 del 06/03/2008 e s.m.i.

COPERTURA FINANZIARIA

I relativi fondi sono stati assegnati dalla Regione Puglia con D.D. Assessorato Regionale Infrastrutture Strategiche n. 148/DIR/126 del 4.05.2010, nell'ambito del "Programma stralcio di interventi di Area Vasta Capitanata 2020", approvato con D.G.R. n. 2684 del 28.12.2009, PO FESR 2007/13, Asse V, linea d'intervento 5.2, e iscritti al cap. 6665 "PO FERS 2007-2013 Area Capitanata 2020" correlato al Cap. 1510 "PO FERS 2007-2013 Area Capitanata 2020" del bilancio comunale 2014/RP 2010;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

1) di prendere atto che la ditta Rotice srl, mandante nell'A.T.I. aggiudicatrice, possiede i requisiti previsti dal bando, OG 3 *categoria IV*, per il completamento delle opere previste nel 1° lotto funzionale "Nodo di scambio intermodale Stazione Manfredonia Ovest", giusta SOA aggiornata, trasmessa dalla stessa ditta con nota del 18 luglio 2014 assunta al prot. n. 24264 in data 21/07/2014, dalla quale si evince il possesso della OG 3 *categoria V*;

2) di stabilire che l'esecuzione dei lavori ancora da realizzare venga affidata alla ditta Rotice sas previa sottoscrizione di nuovo contratto di appalto per il completamento delle opere;

3) di prendere atto che i lavori ancora da eseguire dalla sola ditta Rotice Antonio srl, ammontano a €1.082.171,93, comprensivo di oneri della sicurezza, secondo lo specchio che segue:

	Opere (in euro)	Oneri secur. (in euro)	Totale in euro
Importo lavori in appalto	1.217.886,91	145.088,40	€ 1.362.975,31
Lavori eseguiti (da certificato di consistenza)	250.911,93	29.891,45	€ 280.803,38
Lavori ancora da eseguire	966.974,98	115.196,95	€ 1.082.171,93

3) di approvare lo schema di appendice al contratto principale consistente nella sua parziale risoluzione, relativamente al soggetto Mucafer per sopravvenuto difetto di qualificazione, e che preveda, fermo restando tutti i termini stabiliti nel contratto principale, il completamento delle opere in itinere da parte della sola mandante Rotice Antonio srl, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) di disporre, ad ogni fine, la conservazione degli atti innanzi richiamati nel relativo fascicolo depositato presso l'Ufficio di segreteria del settore;

5) di pubblicare i dati di cui all'art. 23 e successivi del D. Lgs. n.33/2013, nell'apposito link presente nella homepage del sito internet istituzionale;

Il Responsabile del Procedimento
F.to Arch. **Ciro SALVEMINI**

Il Dirigente del 7° Settore
F.to Ing. **Giovanni Spagnuolo**